



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Toscana emanato con il D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012, e modificato, da ultimo, con il D.R. n. 185/2019 dell'11.03.2019)

VISTO il D.Lgs. del 17 novembre 1997, n. 398, ed in particolare l'art. 16, recante modifiche alla disciplina del concorso per Uditore Giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali;

VISTO il decreto del Ministro dell'università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia 21 dicembre 1999, n. 537 e successive modifiche, concernente il regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia n. 120 del 10 marzo 2001 recante modifiche al decreto n. 537 del 21 dicembre 1999;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"* e, in particolare, l'art. 3, comma 7;

VISTO l'articolo 2, comma 146, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, in legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha sostituito l'articolo 16, co. 2ter, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398;

VISTE le *"Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021"*, aggiornate al 16 giugno 2020 e, in particolare il paragrafo VII *"Immatricolazioni ad altri corsi di studio"*;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2020, n. Z00050, avente per oggetto *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"* e, in particolare, la scheda tecnica *"Procedure concorsuali e selettive"* allegata all'ordinanza stessa, che contiene le indicazioni applicabili ai servizi di gestione delle procedure concorsuali e selettive in presenza, nelle more dell'adozione di analoghi provvedimenti aventi ambito di applicazione sull'intero territorio nazionale;

Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 198 dell' 8 agosto 2020, avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con il quale sono state prorogate fino al 7 settembre 2020 le misure precauzionali minime per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 e, in particolare, l'art. 1, comma 6, lett. s) ai sensi del quale *"nelle Università le attività didattiche e curriculari sono svolte nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'allegato 18"*;

VISTO il Decreto Rettorale 10 agosto 2020, n. 431/2020 con il quale è stato approvato il *"Protocollo di ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro (fase 3)"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 222 del 07-09-2020, avente per oggetto *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 sono prorogate sino al 7 ottobre 2020;

CONSIDERATO che con il provvedimento di cui al precedente capoverso sono state apportate alcune modificazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 e, in particolare, all'articolo 1, comma 6, la lettera s) è sostituita dalla seguente: *"s) nelle Università le attività didattiche e curriculari sono svolte nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'allegato 18, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di covid-19, di cui all'allegato 22. Le linee guida ed il protocollo di cui al precedente periodo si applicano, in quanto compatibili, anche alle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica"*;

CONSIDERATO che le presenti procedure sono subordinate alle attuali e future disposizioni emergenziali del Governo italiano e dell'Ateneo in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia del virus COVID 19;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 23139 del 26_08-2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 28/08/2020, con il quale è stato indetto il concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'a.a. 2020/21;

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del bando relativo all'indizione del concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, attivata in convenzione con la Link Campus University, a.a. 2020/21;



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

DECRETA

Art. 1

Indizione del concorso

1. Per l'anno accademico 2020/21 è indetto presso l'Università degli Studi della Tuscia il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali in convenzione con la *Link Campus University*.
2. Alla Scuola sono ammessi n. 20 laureati in Giurisprudenza, secondo quanto stabilito nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale 23139/2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 28/08/2020. La prova d'esame si svolgerà il 29 ottobre 2020 su tutto il territorio nazionale.
3. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti, in via esclusiva, con la pubblicazione sul sito internet: <http://www.unitus.it/it/unitus/specializzazione-e-perfezionamento/articolo/scuole-di-specializzazione> e all'Albo ufficiale dell'Ateneo. Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso sono ammessi coloro i quali abbiano conseguito il diploma di Laurea in Giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e la Laurea specialistica (Classe 22/S) o la Laurea magistrale (Classe LMG/01) in Giurisprudenza, ai sensi rispettivamente del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, in data anteriore al 29 ottobre 2020.
2. Coloro i quali alla data di scadenza del presente bando non siano in possesso del titolo accademico richiesto saranno ammessi *sub condicione* e dovranno, a pena di decadenza, perfezionare la propria domanda mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificato del titolo accademico conseguito, corredata da un documento di riconoscimento. L'autocertificazione attestante il titolo acquisito dovrà pervenire entro il 28 ottobre 2020, giorno precedente alla prova scritta, mediante invio tramite PEC all'indirizzo di posta certificata oppure all'indirizzo di posta elettronica didatticadistu@unitus.it, allegando un documento di identità. La mancata conferma del conseguimento della laurea entro il termine stabilito comporterà l'esclusione automatica dalla prova d'esame. Non si procederà ad alcuna comunicazione. I candidati, che non siano in possesso del titolo di accesso al momento della presentazione della domanda di ammissione, dovranno comunque dichiarare la data prevista per il conseguimento del titolo stesso.
3. Saranno considerate prodotte in tempo utile le domande di ammissione pervenute entro il termine stabilito. Le domande presentate con documentazione carente o irregolare e quelle pervenute oltre il termine sopraindicato saranno respinte.
4. Possono essere ammessi al concorso anche i cittadini italiani con titolo estero, cittadini dell'Unione Europea ovunque residenti e cittadini non dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del Decreto Legislativo n. 286/1998, come modificato dall'art. 26 della Legge 30 Luglio 2002, n. 189 e successive modificazioni ed integrazioni, in possesso di titolo accademico estero equiparabile per livello, natura, contenuto e



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

diritti accademici al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare alla documentazione presentata la traduzione ufficiale in lingua italiana e munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto o altra attestazione utile al fine di verificare gli elementi del titolo estero. Inoltre, dalla predetta certificazione dovranno risultare tutte le necessarie informazioni per dichiarare le equivalenze delle votazioni conseguite con quelle espresse in centodecimi (relativamente al titolo) ed in trentesimi (per le votazioni dei singoli esami), pena la mancata valutazione dei titoli, ai sensi del successivo art. 6.

5. L'immatricolazione, tuttavia, resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo, ai soli fini dell'iscrizione, da parte del competente Consiglio della Scuola nonché al superamento dell'esame di ammissione.

6. L'Amministrazione potrà procedere, anche dopo l'iscrizione, alla verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati, procedendo agli adempimenti conseguenti.

Art. 3

Candidati con disabilità o con diagnosi di DSA

1. I candidati in condizione di disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e i candidati con disturbi specifici di apprendimento, ai sensi della Legge 8 ottobre 2010 n. 170, sono tenuti a comunicare la tipologia della disabilità e/o del disturbo specifico di apprendimento, affinché sia possibile fornire gli ausili necessari per poter sostenere le prove previste nel presente bando.

La certificazione di DSA deve fare riferimento ai codici nosografici e alla dicitura esplicita del DSA (della lettura e/o della scrittura e/o del Calcolo).

La diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età.

2. Le richieste dovranno essere inviate entro il 9 ottobre 2020 all'indirizzo inclusione@unitus.it (indicando nell'oggetto: prova ammissione scuola di specializzazione per le professioni legali), utilizzando l'apposito modulo pubblicato nella pagina web della Scuola di specializzazione per le professioni legali, dal quale risulti la tipologia di handicap o DSA e l'ausilio necessario richiesto per lo svolgimento della prova.

Alla richiesta dovrà essere allegato in un unico file pdf, pena la mancata concessione dei benefici, la documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità o della condizione di DSA da parte delle Autorità preposte, nonché copia di un documento di identità in corso di validità.

3. Il mancato invio della documentazione o l'invio di documentazione non conforme ai criteri indicati o l'invio tardivo oltre il termine previsto, comporterà per il candidato lo svolgimento della prova senza la fruizione degli ausili e dei tempi aggiuntivi richiesti.

Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

Art. 4
Domande di partecipazione

1. Coloro che intendono concorrere per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali devono inoltrare la domanda di partecipazione (All. 1), entro le ore 13:00 del 09/10/2020, con una delle seguenti modalità:
 - a. trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura: "Domanda per l'ammissione alla SSPL".
 - b. spedizione a mezzo posta celere, agenzia di recapito, corriere autorizzato, raccomandata A/R. Nel caso in cui il candidato decida di presentare la domanda di ammissione ricorrendo a una delle modalità di spedizione indicate alla lettera b), farà fede l'orario e la data di arrivo al seguente indirizzo dell'Ateneo: Università degli Studi della Tuscia, Segreteria didattica del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici, via S. Maria in Gradi 4 - 01100 Viterbo;
 - c. consegna a mano all'Ufficio Protocollo: via S. Maria in Gradi n. 4 - orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.
2. I candidati sono tenuti, a pena di esclusione, a effettuare il versamento di € 25,00 per l'organizzazione del concorso, entro e non oltre la suddetta data, tramite il Portale dello Studente. I candidati stranieri residenti all'estero dovranno eseguire un bonifico bancario secondo le indicazioni contenute nel sito di Ateneo.

Art. 5
Prova d'esame

1. Il concorso di ammissione alla Scuola si svolgerà il giorno 29 ottobre 2020 presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.
2. La prova d'esame, unica a livello nazionale, consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e di procedura penale. La prova d'esame è volta a verificare la conoscenza dei principi, degli istituti e delle tecniche giuridiche riguardanti le materie innanzi indicate.
3. Il giorno dello svolgimento delle prove, alle ore 10.00, la Commissione giudicatrice costituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, inviterà uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti le prove d'esame ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto 537/99. A tal fine la Commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenente le prove d'esame. Il numero della prova d'esame sorteggiata è comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun Ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova d'esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura delle buste contenenti i questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione.
4. Per lo svolgimento delle prove è assegnato un tempo di novanta minuti.

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza. E' altresì vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti o dispositivi di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma

5. Per la stampa, la predisposizione dei plichi contenenti le singole prove di ammissione, nonché per l'analisi e l'accertamento dei risultati, il MUR si avvale del CINECA.

La correzione degli elaborati avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati effettuata dal consorzio interuniversitario CINECA.

L'esito della correzione degli elaborati sarà comunicato dal CINECA al responsabile del procedimento ai fini della valutazione di cui all'art. 7 da parte della Commissione giudicatrice.

6. I candidati dovranno presentarsi alla prova di esame muniti di un valido documento di riconoscimento e della copia della ricevuta del versamento.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo e ora di svolgimento della prova sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Art. 6**Commissione Giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale, sarà composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, un magistrato ordinario, un avvocato e un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

2. La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione.

La Commissione valuta la prova d'esame, il curriculum degli studi universitari e il voto di laurea, secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando, e provvede inoltre a definire la graduatoria dei candidati.

3. Con lo stesso decreto è nominato un apposito comitato di vigilanza ed il responsabile del procedimento.

Art. 7**Valutazione**

1. Ai fini della formulazione della graduatoria in relazione ai posti disponibili, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 60 punti, dei quali 50 per la valutazione della prova d'esame, 5 per la valutazione del curriculum e 5 per il voto di laurea.

2. La valutazione del curriculum e del voto di laurea avviene secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del D.M. n. 23139 del 26/08/2020. come di seguito riportati:

a) Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99

Valutazione del curriculum (massimo 5 punti)

laurea conseguita entro i 5 anni accademici 1 punto;

laurea conseguita oltre i 5 anni accademici 0 punti:

Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

media curriculare:

30/30 4 punti;

29/30 3 punti;

28/30 2 punti;

27/30 1 punto;

Valutazione del voto di laurea (massimo 5 punti):

110/110 e lode 5 punti;

110-109/110 4 punti;

108-107/110 3 punti;

106-105/110 2 punti;

104-102/110 1 punto;

b) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/99 e al D.M. 270/2004

Valutazione del curriculum (massimo 5 punti)

Laurea (specialistica/magistrale) conseguita entro i 6 anni accademici 1 punto;

Laurea (specialistica/magistrale) conseguita oltre i 6 anni accademici 0 punti;

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica):

30/30 4 punti;

29/30 3 punti;

28/30 2 punti;

27/30 1 punto;

Valutazione del voto di laurea (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - massimo 5 punti):

110/110 e lode 5 punti;

110-109/110 4 punti;

108-107/110 3 punti;

106-105/110 2 punti;

104-102/110 1 punto;

3. Coloro che avranno sostenuto la prova di esame collocandosi in soprannumero potranno chiedere l'iscrizione alla Scuola presso qualsiasi Università che non ha coperto i posti a propria disposizione. A tal fine la Segreteria didattica del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici provvederà a rilasciare, dietro richiesta, una dichiarazione attestante il superamento della prova da presentare all'Università prescelta.

Art. 8

Procedura di selezione

1. I candidati sono tenuti a presentarsi il giorno 29/10/2020 muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

2. L'elenco dei candidati ammessi, l'ora di ritrovo ed il luogo di svolgimento della prova di ammissione verranno pubblicati con avviso al sito <http://www.unitus.it/it/unitus/specializzazione-e-perfezionamento/articolo/scuole-di-specializzazione>., almeno dieci giorni prima dell'effettuazione della prova medesima.

Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

La pubblicazione al sito internet costituisce notifica agli interessati. Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione dall'Amministrazione universitaria.

La mancata presentazione alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9

Ammissione alla Scuola di Specializzazione

1. I candidati sono ammessi alla Scuola di Specializzazione, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti, secondo l'ordine della graduatoria di merito compilata sulla base del punteggio complessivo riportato nella valutazione del curriculum universitario e nel test di ammissione e fino alla copertura del numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.

Nel caso di rinuncia degli aventi diritto subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito.

2. Le graduatorie di merito saranno rese note sul sito <http://www.unitus.it/it/unitus/specializzazione-e-perfezionamento/articolo/scuole-di-specializzazione> e all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Non saranno inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria di merito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

3. I vincitori, entro e non oltre sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito, dovranno perfezionare l'iscrizione alla Scuola di specializzazione attraverso la procedura di immatricolazione accessibile dal Portale dello Studente (<http://www.unitus.it>).

Le modalità di immatricolazione saranno rese note contestualmente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito.

4. I candidati che hanno conseguito un titolo accademico estero devono presentare alla Segreteria didattica del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici la documentazione in originale di cui all'art. 4, co. 4.

5. La *Link Campus University* e l'Università degli Studi della Tuscia si riservano di non attivare la Scuola qualora il numero di immatricolati sia inferiore a 15.

Nell'ipotesi di mancata attivazione, coloro che fossero risultati idonei potranno chiedere l'iscrizione alla SSPL di una qualsiasi Università che non abbia ricoperto i posti risultanti dall'allegato 1 al Decreto Interministeriale.

6. E' facoltà dell'Università degli Studi della Tuscia di disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Contro il provvedimento di esclusione potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria.



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Art. 11
Riassegnazione di posti vacanti

Qualora, a seguito della procedura concorsuale di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali risultassero posti vacanti, gli stessi saranno riservati esclusivamente a coloro che, avendo sostenuto la prova d'esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 al Decreto Interministeriale, si siano collocati in soprannumero ai sensi dall'art. 7 comma 3 del citato decreto. Le modalità di riassegnazione dei posti saranno comunicate con successivo avviso pubblicato alla seguente pagina web: <http://www.unitus.it/it/unitus/specializzazione-e-perfezionamento/articolo/scuole-di-specializzazione>.

Art. 10
Tasse e Contributi

1. La tassa annuale di iscrizione ammonta a € 1.500,00 a cui va assommata la tassa regionale per il diritto allo Studio di € 140,0 e la marca da bollo di € 16,00 (assolta in maniera virtuale dall'Ateneo) per la domanda di iscrizione.

Tale importo sarà corrisposto due rate:

Prima rata	€ 906,00	entro il termine di cui all'art. 9, co. 3
Seconda rata	€ 750,00	entro il 30 aprile 2021

2. Il pagamento delle tasse universitarie avviene tramite la modalità "PagoPA", il sistema realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per rendere più agevoli i pagamenti verso la pubblica amministrazione. I bollettini PagoPA possono essere pagati on-line con carta di credito o presso gli oltre 400 Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti a PagoPA.

Lo specializzando, effettuata l'immatricolazione, non ha diritto in nessun caso alla restituzione della tassa di iscrizione e dei contributi versati.

3. Il pagamento della seconda rata dovrà essere assolto con le stesse modalità della prima rata, tramite il Portale dello studente.

4. A conclusione del primo anno di corso gli studenti che supereranno le verifiche per l'ammissione al secondo anno dovranno effettuare l'iscrizione al secondo anno con le stesse modalità.

Art. 12
Esonero dalle tasse

E' previsto l'esonero totale dalle tasse per gli studenti con riconoscimento di *handicap* ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invaldità pari o superiore al sessantasei per cento.

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

Tutti gli specializzandi con disabilità devono caricare, all'atto dell'iscrizione al corso, la certificazione relativa al proprio stato di disabilità rilasciata dalla struttura sanitaria competente, indicante la percentuale riconosciuta.

I candidati e le candidate con disabilità residenti in paesi esteri devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. E' dovuta comunque l'imposta di bollo.

Art. 13**Incompatibilità**

Ai sensi dell'art. 142 del T.U. 1592/1933 è vietata la contemporanea iscrizione a più corsi universitari. È pertanto vietata la contemporanea iscrizione ad altra Scuola di Specializzazione, Master, Corsi di Laurea e di laurea magistrale, Dottorato di Ricerca.

Art. 14**Frequenza della Scuola**

La frequenza alle attività didattiche della Scuola è obbligatoria, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 del D.M. n. 537 del 21 dicembre 1999 "*Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali*".

Il mancato adempimento agli obblighi di frequenza comporta la sospensione degli studi.

Art. 15**Accesso agli atti**

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento, a norma della vigente normativa. Tale diritto potrà essere esercitato secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo.

Il Responsabile di ogni adempimento inerente il procedimento di cui al presente bando, che non sia di competenza della Commissione giudicatrice, è la Responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (e-mail: distudidattica@unitus.it - indirizzo PEC protocollo@pec.unitus.it).

Art. 16**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR), si informa che i dati forniti dai candidati saranno trattati per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'Università in relazione alla procedura selettiva e per l'adempimento di eventuali obblighi normativi a essa connessi. I dati conferiti dai partecipanti saranno trattati conformemente a quanto previsto dall'attuale normativa applicabile europea (GDPR) e italiana (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Art. 17
Pubblicità degli atti

Il presente bando di selezione e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito *web* di Ateneo, su quello della Link University e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Tuscia.

La pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 18
Norme finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e dal decreto interministeriale di indizione del concorso.

Viterbo, 16/09/2020

IL RETTORE
Prof. Stefano Ubertini



PAC/

Firmato
digitalmente da
GIANLUCA
CERRACCHIO

CN = CERRACCHIO
GIANLUCA
C = IT